



## MEMORIA

Di

**Suor M. GIULIANA**  
del Cuore di Gesù  
(Luigia NADALIN)

nata a Sesto al Reghena (Pordenone)  
l' 08 giugno 1923

morta a Cormòns (Gorizia)  
il 02 aprile 2020

77 anni di Consacrazione Religiosa

*"Ecco ora il momento favorevole,  
è questo il giorno della salvezza!"* (dalla Liturgia)

Per la nostra cara suor Giuliana il momento favorevole è giunto, il giorno della risurrezione alla vita eterna è sorto, vera Pasqua per lei, che ha trascorso l'intera esistenza nell'amore per Colui che ci ha donato la salvezza con la sua Passione, Morte e Risurrezione. Era una mèta di arrivo, un momento tanto atteso dalla nostra sorella, che sempre ha orientato la sua vita verso quel "domani" ancora sconosciuto, ma che sapeva essere carico di ricchezza spirituale per chi si abbandona con piena fiducia al Creatore, datore di ogni bene.

Entrata ancora diciassettenne nella nostra Famiglia religiosa, si rese subito disponibile a ciò che le sarebbe stato richiesto per realizzare la propria missione: l'importante era compiere ogni attività con umiltà e amore, nell'attenzione e nel servizio amorevole verso ogni persona. Fin dai primi anni della vita religiosa, il suo compito principale è stato accudire al guardaroba delle comunità grandi in cui via via era inserita: Collegio di Udine, Sanatorio di Napoli, Ospedale Psichiatrico di Pergine Valsugana, Gorizia. Sempre però l'ha accompagnata una salute precaria: spesso era bisognosa di cure e di aiuto; tuttavia, a sua volta, era generosa nell'aiutare le sorelle e le Comunità secondo le proprie possibilità. Questa stessa carità fraterna ha guidato le sue giornate anche quando, date le sue condizioni di salute, si era reso necessario il suo trasferimento qui a Cormòns. La ricordiamo sempre molto attiva, pronta a qualunque servizio, e sempre con il sorriso sulle labbra. Nei momenti meno duri della sua malattia, era sempre vicina alle sorelle ammalate per qualche assistenza o per turni di veglia accanto alle più gravi, compito a cui si dedicava volentieri con carità e pazienza. Ricordava i buoni esempi ricevuti e le virtù di tante nostre Madri, come un forte stimolo al bene e alla fiducia nella Provvidenza. Diceva che da loro aveva imparato l'amore per la Famiglia religiosa e l'incitamento alla fedeltà.

Di indole buona, sensibilissima, era riconoscente a Dio per il dono della vocazione, amante della preghiera, dalla quale sapeva trarre forza e consolazione nelle situazioni di sofferenza in cui venne a trovarsi. Portava nel cuore i suoi familiari che ricordava con particolare affetto, pregando per ciascuno di loro; raccontava gioiosa la storia inedita della famiglia. A questa famiglia benedetta dal Signore, qui rappresentata dal fratello Giuliano e familiari, porgiamo le nostre condoglianze, nella certezza di fede che suor Giuliana, da lassù, vi presenterà al Signore ad uno ad uno. Riconoscente per la comprensione e l'amore di superiore e sorelle che, nei lunghi anni della sua permanenza in questa Comunità di Cormòns le sono state accanto con amore e particolare attenzione, certamente ora, accanto a Colui che ha tanto amato e servito, implorerà protezione per tutte, perché in ciascuna si realizzi il progetto d'amore di Cristo Gesù, nostro Salvatore: oggi per lei e per noi, celebriamo la vera Pasqua.